



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI"

di OLGINATE – GARLATE – VALGREGHENTINO

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Via Redaelli, 16/A – 23854 OLGINATE (LC) C.F. 83008880136 – codice univo ufficio UFEA8E

P.E.C.: lcic81900a@pec.istruzione.it **E-mail:** lcic81900a@istruzione.it

Tel: 0341/681423 – **Fax:** 0341/652233 **Sito:** icolginate.edu.it



Vista la situazione emergenziale in cui la scuola si trova ad operare;
Visto il DL 6/2020 che ha sospeso le attività didattiche e i viaggi di istruzione;
Visti i DPCM del 23 e 25 febbraio 2020 che hanno impartito disposizioni per alcune regioni, tra cui la Lombardia;
Vista la Direttiva 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che ha incentivato l'uso di modalità telematiche per lo svolgimento di riunioni;
Visti i DPCM del 1-4-8-9-11-22 del marzo 2020 nelle parti relative al funzionamento delle istituzioni scolastiche;
Viste le note M.I. 278-279-388-562 del marzo 2020 nelle parti relative alla 'didattica a distanza';
Visto il Decreto Legge 9/2020 che ha stabilito la validità dell'anno scolastico in corso anche se di durata inferiore al minimo dei 200 giorni di lezione;
Vista la Direttiva 2/2020 Ministero della PA che ha previsto lo svolgimento di ogni forma di riunione per via telematica;
Visto il DPCM del 1° aprile 2020 nelle parti relative al funzionamento delle istituzioni scolastiche;
Visto il DL n. 22 dell'8 aprile 2020;
Vista l'OM 9 del 16 maggio 2020;
Vista l'OM 11 del 16 maggio 2020;
in particolar modo in relazione alla valutazione degli apprendimenti e agli Esami di stato conclusivi del I ciclo di istruzione,

Visto il Dlgs 297/1994 (Testo unico delle norme sulla scuola);

Visto il DPR 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica);

Visto il DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione);

Visto il D.lgs 62/2017

Visto il DM 741/2017

Visto tutta la normativa richiamata in premessa a seguito della emergenza da Covid - 19;

Ritenuto, nella situazione determinata dai provvedimenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, di riconsiderare i criteri collegiali vigenti a proposito della valutazione finale, con l'obiettivo di definire un quadro di riferimento condiviso, entro il quale si possano esprimere l'autonomia didattica dei docenti e le competenze decisionali dei Consigli/Team di Classe e in base all'art. 2 c. 2 dell'OM 11 del 16 maggio 2020 (Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia,

integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa).

Ritenuto che "al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, il Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Premesso che

È stata attivata la didattica a distanza partendo da una rimodulazione didattica nei dipartimenti e negli interteam con proposte omogenee e condivise per classi parallele, anche specificando quali argomenti e competenze privilegiare.

Inoltre, sono stati selezionati i temi "fondanti" delle discipline con particolare attenzione agli studenti Bes. Il materiale proposto è stato proporzionato agli obiettivi che ci si è prefisso.

Durante il periodo di sospensione delle attività in presenza,

- le prove sono state somministrate in modalità sincrona o asincrona, attraverso gli strumenti del registro elettronico oppure di *Google Gsuite for Education* per la scuola secondaria;

- le prove sono state coerenti e compatibili con la modalità a distanza;

- le valutazioni in modalità sincrona hanno compreso interrogazioni online, lavori a piccoli gruppi, peer to peer, simulazioni di laboratorio, compiti in classe digitali, discussioni, presentazioni, ricerche, svolgimento di temi, verifiche e quiz, ecc.;

- le valutazioni in modalità asincrona hanno tenuto conto della consegna agli studenti di materiali per approfondimenti o esercizi, realizzazione di progetti, relazioni, ecc.

Pertanto "i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti (art. 6, c.2 dell'OM 11).

Quindi "le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020 (art. 6 c.3 dell'OM 11).

Il piano di apprendimento individualizzato è da predisporre "Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale"

Pertanto

Il Collegio docenti delibera come integrazione pro tempore al Piano Triennale dell'Offerta Formativa su:

1. Valutazione finale per l'a.s. 2019/2020 (per tutte le classi)
2. Valutazione dell'elaborato presentato dagli alunni delle classi Terze
3. Valutazione del percorso triennale e dell'elaborato ai fini della definizione della valutazione finale dell'Esame di Stato

1.Valutazione finale per l'a.s. 2019/2020 (per tutte le classi)

Si specifica che con delibera del 21 aprile il Collegio docenti ha assunto delle decisioni sulle modalità di valutazione della Didattica a distanza, che sono state comunicate immediatamente alle famiglie.

Si precisa, altresì che le valutazioni disciplinari sono espresse in decimi (scuola primaria e secondaria) con un giudizio globale.

Per la scuola secondaria si terrà conto della griglia in adozione nella scuola con i livelli di competenze chiave (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Mentre per la scuola primaria si propone l'adozione di una griglia (**allegato 1**) di valutazione dove si espliciti, nella parte iniziale, quanto segue "Tenuto conto del giudizio globale del primo quadrimestre (indicante i livelli delle competenze chiave interdisciplinari: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità), la valutazione complessiva di fine anno si basa su alcuni indicatori di competenza desumibili dalle osservazioni e dalle restituzioni delle attività svolte durante l'erogazione della DaD. Tali indicatori riguardano: la partecipazione, l'autonomia, la responsabilità e la flessibilità e consentono, pur consapevoli dell'importanza della mediazione esterna nelle attività della DaD, di giungere a una valorizzazione complessiva delle capacità dell'alunno/a e delle sue competenze, ovvero l'aver saputo utilizzare strumenti e saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi. Pertanto, il profilo globale dell'alunno si configura - in questo II quadrimestre - sulla base dei seguenti indicatori di competenza, cui risponde l'attribuzione dei relativi livelli".

2.Valutazione dell'elaborato presentato dagli alunni delle classi Terze

In base all'OM 9 del 16 maggio, le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe (ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Le prove d'esame saranno:

- o la produzione di un elaborato da parte dello studente
- o un colloquio orale che servirà a valorizzare l'elaborato prodotto

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione

anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico pratica.

Ogni alunno verrà invitato ad organizzare dei collegamenti che costituiranno il filo conduttore dell'elaborato. L'elaborato dovrà svolgersi con coerenza nella trattazione dei vari argomenti che dovranno essere il più possibile di carattere pluridisciplinare.

Ogni consiglio attribuisce a un candidato un tutor. Il tutor, durante incontri on line, guiderà l'alunno nella costruzione del percorso/elaborato.

Pertanto Il Collegio deve deliberare, in base all'art. 6 dell'OM 9 2020 che l'elaborato sia valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi (**Allegato 2**).

3.Valutazione del percorso triennale e dell'elaborato ai fini della definizione della valutazione finale dell'Esame di Stato

Nell'OM 9 del 16 maggio, si dice "di non poter accogliere ovvero di accogliere parzialmente le richieste formulate dal CSPI, come di seguito si dettaglia: a. quanto all'articolo 7, si dispone una riformulazione che tiene conto delle osservazioni, pur non potendo accogliere la proposta di attribuire un peso specifico all'elaborato, stante anche il criterio previsto dal d.l. 22/2020, che indica ai consigli di classe di "tenere conto" dello stesso. La valutazione che porta al voto finale è infatti da condursi sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie.

Pertanto, tenuto conto anche della delibera del Collegio dei Docenti (delibera n. 28 del 27 febbraio 2018.), si propone che: "Il voto conclusivo dell'esame di Stato scaturisce dalla media tra le medie approssimate delle valutazioni finali disciplinari dei primi due anni di scuola secondaria, *la media approssimata delle valutazioni finali disciplinari del I quadrimestre e il II quadrimestre del terzo anno e la valutazione dell'elaborato.* L'arrotondamento è fatto all'intero più vicino (0,5 si arrotonda per eccesso).